



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 24 febbraio 2009

LA NAZIONE

"Si a un supermarket"

Lorenzini-negozianti scoppia la guerra

SCOPPIA la bagarre tra i negozianti e il candidato a sindaco del centrosinistra, Mauro Lorenzini. E' la Confesercenti a scagliarsi contro il candidato del centrosinistra in seguito alle recenti affermazioni sul commercio montemurlese. Lorenzini infatti, durante l'ufficializzazione della sua candidatura, aveva affermato «di voler riportare a Montemurlo negozi di qualità e di voler favorire l'ingresso di un supermercato». Dichiarazione infelice, almeno per la Confesercenti, spalleggiata in questo caso dal rivale di Lorenzini, Aurelio Biscotti.

«SIAMO MOLTO contenti che Lorenzini si preoccupi per le sorti dei negozianti – dice Ascanio Marradi, responsabile Confesercenti Montemurlo – ma se pensa di risolvere i problemi del commercio, o quantomeno di aumentarne la qualità, con l'apertura di un nuovo supermercato, allora si sbaglia di grosso. Conosciamo fin troppo bene le conseguenze che provocano questo genere di attività, che contribuiscono a decretare la fine di tutta una serie di negozi al dettaglio».

CONTRO LE affermazioni di Lorenzini è sceso in campo anche Aurelio Biscotti, candidato a sindaco per la lista «Rilanciare Montemurlo» da sempre contrario al Pg2, il piano di riqualificazione della zona di via Rosselli: «La realizzazione di un ipermercato di 4.500 metri quadrati darà sicuramente un colpo mortale ai negozi di vicinato – attacca Biscotti – Lorenzini si contraddice quando dice di essere aperto al dialogo, ma anche convinto a portare avanti il progetto. L'area che è stata scelta inoltre è una zona a rischio idrogeologico e con problemi di traffico».

INTANTO PER CERCARE di chiarire la sua posizione con i negozianti, Lorenzini è corso ai ripari convocando una riunione con le associazioni di categoria: «E' necessario rilanciare il settore anche attraverso un nuovo supermercato e nuovi negozi, visto che in alcune frazioni sono carenti e così la stragrande maggioranza dei montemurlesi fa la spesa fuori comune – precisa il candidato del centrosinistra – Nei prossimi giorni incontrerò i commercianti e le associazioni sindacali per conoscere le loro proposte».

Silvia Bini



**Comune di
Montemurlo**

Rassegna stampa locale di martedì 24 febbraio 2009

IL TIRRENO

Lorenzini ribadisce il sì al supermercato

Biscotti replica: «Sarebbe un colpo mortale per i negozi di Montemurlo»

MONTEMURLO. Alla preoccupazione espressa nei giorni scorsi dalla Confesercenti e dell'Unione commercianti riguardo alle affermazioni sul commercio locale, espresse dal candidato a sindaco del centrosinistra Mauro Lorenzini, arriva una nota di quest'ultimo per ribadire «la necessità di rilanciare il settore, anche attraverso un nuovo supermercato e nuovi negozi che in alcune frazioni sono carenti».

«La stragrande maggioranza dei montemurlesi fa la spesa fuori comune, cosicché c'è una ricchezza che esce da Montemurlo e che dobbiamo cercare di mantenere nel nostro comune, per il bene dell'economia e dei suoi abitanti - ribadisce Lorenzini - Evidentemente questo avviene perché esiste un problema nella filiera della distribuzione».

Il candidato a sindaco per il centrosinistra annuncia che nei prossimi giorni incontrerà i commercianti e le loro associazioni sindacali, per capire quali siano le loro proposte per rilanciare il commercio locale, «poiché solo attraverso il dialogo è possibile trovare soluzioni condivise nel interesse comune».

Sempre sulle problematiche del commercio locale, interviene con una comunicato anche l'avversario di Lorenzini alle prossime elezioni amministrative, Enzo Aurelio Biscotti, «contrario all'invadenza della grande distribuzione nel nostro territorio, come avevo già ribadito quando dissi no all'approvazione del PG2».

«La realizzazione di un ipermercato di 4.500 mq darà sicuramente un colpo mortale ai negozi di vicinato di Montemurlo, che svolgono da sempre e con grande professionalità due mansioni vitali per la nostra città: produrre lavoro e garantire un servizio essenziale, soprattutto alla fascia meno giovane della cittadinanza» spiega il fondatore della Lista civica "Rilanciare Montemurlo", che rileva l'atteggiamento contraddittorio di Lorenzini «che se da una parte professa di voler dialogare con i cittadini, dall'altra afferma che se dovesse vincere le elezioni andrebbe avanti per la strada tracciata dal sindaco uscente e questo la dice lunga sul possibile futuro urbanistico di Montemurlo».

Secondo Biscotti infatti la piana metropolitana dov'è situato Montemurlo è già abbondantemente satura di centri di grande distribuzione commerciale, cosicché il consigliere comunale del Pd



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 24 febbraio 2009

si chiede «quali possono essere gli interessi della nostra cittadinanza a dover ospitare l'ennesimo centro commerciale "artificiale", a scapito dei negozi locali, tanto più che questo centro commerciale verrà costruito in una zona a rischio idrogeologico e con problemi di traffico».

Riccardo Tempestini

IL TIRRENO

«Riferimento di cattivo gusto»

MONTEMURLO. Al segretario del Pd locale, Lorenzo Ciani, che lo aveva definito i "il Milone montemurlese", risponde con una nota Aurelio Enzo Biscotti, «Il riferimento è di cattivo gusto, offensivo per me e per Milone ma anche irrispettoso degli avversari politici». E poi continua, «Ad oggi non sono stato allontanato dal partito, così come non ho avuto nessuna comunicazione ufficiale dell'espulsione dal gruppo consiliare, ma sono stato informato di essere stato estromesso da tutte le commissioni, compreso quella che si occupa di urbanistica. Non mi adeguerò mai alle scelte urbanistiche del sindaco Menchetti, come ho già dimostrato sul PG2 e PG1» conclude la nota del consigliere comunale del Partito democratico.

A NAZIONE

«Idee nuove salveranno Prato»

Gaia e Matteo Gualtieri (Colle): «Tanti giovani imprenditori credono nel tessile»

di ROBERTO DAVIDE PAPINI

«IL RAPPORTO con il tessile? È un po' come il matrimonio, ci sono i momenti belli e i momenti più difficili. un imprenditore deve risposarsi tutti i giorni con la sua azienda». La visione romantica di Gaia Gualtieri (29 anni), una delle giovani promesse dell'imprenditoria è il simbolo del fatto che la Prato del futuro ci crede, nella crisi e nonostante la crisi. Insieme al fratello Matteo, Gaia Gualtieri è tra i dirigenti del Gruppo Colle di Cantagallo, una realtà all'avanguardia a livello internazionale nel settore della tintura delle fibre tessili: tre divisioni, 120 addetti, un fatturato annuo tra i 16 e i 17 milioni di euro. Uno

Comune di Montemurlo - Via Montalese 474 - 59013 MONTEMURLO (PO)

TEL. 0574 558215 CEL. 334 6725142

Fax 0574 682363 C.F. 00584640486 P.I. 0023890975



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 24 febbraio 2009

dei titolari è proprio Roberto Gualtieri, padre di Gaia e Matteo. Tra i due fratelli, legatissimi, c'è una divisione di compiti: lei si occupa più dell'aspetto commerciale, della sicurezza e dell'immagine dell'azienda; lui è più impegnato nel campo produttivo e dell'innovazione. Entrambi fanno parte del Gruppo giovani imprenditori della Uip e, comunque, credono con forza nel futuro del tessile pratese. «Non siamo i soli – dice Gaia – c'è una generazione di giovani preparati, che hanno studiato e hanno idee nuove ed energie da mettere nel tessile. Ci crediamo e, d'altronde, se un imprenditore non ha fiducia chi deve averla?».

OVVIAMENTE, però, ci sono i problemi, c'è la crisi pesante, drammatica. Il peggior momento, forse nella storia del distretto. Come se ne esce? «Bisogna cambiare il modo di fare impresa, innovare, internazionalizzare, offrire più servizi», risponde Matteo. secondo Gaia questo momento può offrire anche opportunità importanti: «Credo che per i giovani, in una fase come questa possa essere più facile inserirsi all'interno di un contesto dove tutto e tutti si rimettono in discussione e quindi trovare spazio è meno difficile».

«LA VIA da seguire – continua Matteo – è quella della ricerca, del rinnovarsi continuamente senza restare fermi su un vecchio modello di fare impresa». Per Gaia, in fondo, la salvezza del distretto passa attraverso la capacità di non dare nulla per scontato: «Solo se saremo capaci di mettere tutto in discussione il distretto tessile può avere un futuro, la sua salvezza passa di qui e in questo senso c'è bisogno di una ventata di idee nuove». Idee che arrivano da una generazione che ha un grande debito di riconoscenza verso i padri e i nonni che hanno realizzato la prosperità del distretto, ma che ha anche un valore aggiunto in più da portare. «Credo che rispetto ai nostri genitori e nonni noi abbiamo avuto la fortuna di studiare e viaggiare di più vedere più cose, arricchirci di idee e stimoli», dice Gaia. Idee e stimoli che, magari, all'interno del distretto possono risultare a volte, un po' osteggiati.. «Sì, potremmo dire che certe volte il distretto ci va stretto», scherza Gaia. Per loro è particolarmente importante lavorare in un'azienda giovane (l'età media del Gruppo Colle è piuttosto bassa) «dove gli stimoli sono tanti e c'è sempre la voglia di portare nuovi progetti». Tornando alla crisi, però, resta da capire come i giovani vedono le responsabilità di chi (all'interno dell'Unione, per esempio) ha gestito gli anni passati, quando la crisi era iniziata. «Forse – spiega Gaia – c'è stata una sottovalutazione, ma alla fine è anche vero che la Uip è fatta dai soci ed è inutile lamentarsi con i vertici se poi alle riunioni ci vanno solo in tre o quattro». Cosa che, evidentemente, non accade nel Gruppo giovani: «Siamo un team molto affiatato –



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 24 febbraio 2009

conclude Gaia – ci troviamo bene e cerchiamo di dare spunti e idee nuove al distretto. Risposandolo ogni giorno...».

IL TIRRENO

Giovani stilisti, tirate fuori il talento

La Fondazione Museo del tessuto lancia il concorso europeo Play Trend

PRATO. Portare una ventata di creatività nel mondo della moda, mettendo a frutto il potenziale delle nuove generazioni di designer. Ecco l'obiettivo di Play Trend, il concorso per giovani stilisti europei promosso dalla Fondazione Museo del tessuto, in collaborazione con Cariprato e Fondazione Cassa di Risparmio, con il supporto di sponsor del calibro di Patrizia Pepe, Lanificio Becagli, Faliero Sarti, Furpile Industries e Ultra. Gli otto designer selezionati vivranno un'esperienza a stretto contatto con alcune aziende pratesi.

Ai primi due classificati sarà assegnato anche un premio in denaro. «Con questa iniziativa - spiega il presidente della Fondazione del Museo del tessuto Andrea Cavicchi - vogliamo porre al centro dell'attenzione il tessuto. Gli otto giovani che saranno selezionati avranno l'occasione di studiare i materiali e le tecniche che ne definiscono l'eccellenza, in un'ottica di scambio interculturale».

Gli sponsor. Ha finanziato il progetto Cariprato, da sempre interessata ad investire nel distretto. Divo Gronchi, presidente di Cariprato, commenta: «In questa fase di crisi di sistema dobbiamo essere fiduciosi nel futuro e cercare di uscirne insieme». Per questo, d'accordo con il direttore generale di Cariprato Giampiero Bernardelle, condivide le finalità del concorso, ritenendo che l'apporto di nuove idee possa contribuire al rinascio dell'attività economica del distretto.

Main sponsor di Play Trend è Patrizia Pepe. «Essere vicini a coloro che ricercano, studiano e sviluppano in ambito culturale e progettuale fenomeni legati all'innovazione è parte del Dna di un'azienda come la nostra» dice Patrizia Bambi.

Fashion hub. Punto di forza dell'iniziativa è l'idea del Fashion hub, ovvero di una "residenza creativa" di una settimana all'interno del distretto di Prato nel mese di luglio, durante la quale i giovani designer lavoreranno e vivranno insieme, scambiandosi stimoli e idee, entrando in contatto con l'aziende del settore. Sono previsti workshop, visite, sessioni di studio e incontri con gli uffici stile delle aziende.

Comune di Montemurlo - Via Montalese 474 - 59013 MONTEMURLO (PO)

TEL. 0574 558215 CEL. 334 6725142

Fax 0574 682363 C.F. 00584640486 P.I. 0023890975



Comune di Montemurlo

Rassegna stampa locale di martedì 24 febbraio 2009

Modalità del concorso. Per partecipare a Play Trend occorre iscriversi on line al concorso entro il 30 aprile 2009 (www.playtrendcontest.eu). Quindi, entro il 22 maggio 2009, andrà presentato un progetto grafico di un completo femminile (invernale) di almeno tre pezzi, corredato da accessori e ispirato al tema del "Bauhaus reloaded" (movimento artistico fondato nel 1919 da Walter Gropius).

Una commissione di tecnici e esperti selezionerà una ristretta rosa di candidati (massimo 8) sulla base dei progetti inviati. I designer selezionati parteciperanno al Fashion hub, durante il quale selezioneranno i tessuti con cui realizzare i capi progettati (da consegnare entro il 30 novembre).

Durante Pitti immagine uomo 77 sarà decretato il vincitore, a cui spetteranno 3.500 euro (2.000 euro per il secondo premio). La partecipazione al concorso è aperta a giovani creativi del settore moda residenti in Europa fra i 18 e i 33 anni.

Melania Mannelli